

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3203/09
di Vittorio Agnoletto (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Progetto di nuova discarica di rifiuti non pericolosi contenenti amianto (da realizzare nel Comune di Cappella Cantone - Località Cascina Retorto in provincia di Cremona)

Con la premessa che

- la ditta Cavenord ha presentato alla Regione Lombardia un progetto per trasformare l'ex cava Retorto nel comune di Cappella Cantone in discarica, cui destinare rifiuti contenenti amianto, con una capacità stimata di 261 mila metri cubi. La Regione dovrà esaminare tale progetto sotto il profilo della valutazione d'impatto ambientale e della congruità con l'esistente Piano regionale che non prevede discariche d'amianto in provincia di Cremona.
Il Piano rifiuti provinciale ritiene inopportuno realizzare tale impianto per l'elevata pressione ambientale già esistente sul territorio poiché, a 500 metri dal sito indicato, c'è una discarica di rifiuti solidi urbani e si prevede di ampliarne una seconda di 500 mila metri cubi per rifiuti inert, i destinati al conferimento di scorie;
- il Piano provinciale per la gestione dei rifiuti stima che la produzione totale di rifiuti contenenti amianto dal 2000-2005 sia di circa 2.200 tonnellate annue e che la potenzialità produttiva di rifiuti contenenti amianto del territorio cremonese è pari a circa 25/30 mila metri cubi, per cui esiste il rischio che nella discarica saranno smaltiti rifiuti contenenti amianto provenienti da zone molto lontane dal luogo di produzione degli stessi;
- l'area è vicina a elementi di criticità idraulica: il torrente Riotorto ha nel 2007 allagato il sito della discarica e vi sono falde affioranti, che alimentano il Riotorto e la Roggia Montalbana, che irrigano una zona a vocazione agro-alimentare, con coltivazioni di mais destinato alle vacche da latte e due tra le aziende agro-alimentari più importanti: la Latteria Soresinese e la multinazionale del cereale Lameri;
- il sito è a una distanza non sufficiente dai centri abitati limitrofi, tra 1 e 2,5 km, per cui l'impatto legato all'aerotrasporto delle fibre sulla popolazione non è trascurabile, anzi pericoloso per la salute dei cittadini;
- tali elementi impediscono di realizzare una simile discarica secondo i criteri della direttiva 1999/31/CE¹ del 26.4.99 e se le categorie dei rifiuti con amianto fossero le 060701, 160212, 170601, 170702 (Decisione 2000/532/CE² del 3.5.2000) andrebbero considerati rifiuti pericolosi e andrebbero quindi smaltiti diversamente;

potrebbe la Commissione chiarire come intende controllare che la Regione Lombardia effettui -su una materia così delicata per le conseguenze sulla salute umana - un esame attento del progetto Cavenord, nel rispetto delle competenze e dei pareri già espressi dalle amministrazioni locali e predisponendosi all'osservanza della direttiva 2008/98/CE³ del 19.11.2008?

¹ GU L 182 del 16.7.1999, pag. 1.

² GU L 226 del 6.9.2000, pag. 3.

³ GU L 312 del 22.11.2008, pag. 3.